

Nasce l'Osservatorio Dati della Regione Adriatico-Ionica

Il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio (Forum AIC) lancia l'Osservatorio DO-AIR (Data Observatory of the Adriatic and Ionian Region) in collaborazione la Regione Marche e l'Università Politecnica delle Marche.

Il Presidente della Regione Francesco Acquaroli: coniugare le opportunità politiche con le esigenze del territorio per una strategia vicina alla società e all'economia

Un Osservatorio permanente per promuovere la cooperazione economica e lo sviluppo tra i Paesi della Macroregione Adriatico-Ionica. L'Osservatorio acquisirà i dati demografici dell'area, i flussi import/export, gli investimenti e realizzerà un censimento delle imprese presenti nella macro regione, curando in particolare anche la raccolta e l'analisi dei dati dei traffici marittimi ed aeroportuali, il tutto in cooperazione con la Camera di Commercio delle Marche.

All'evento di presentazione dell'Osservatorio hanno partecipato il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, Gino Sabatini, Presidente del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio; Gian Luca Gregori, Rettore dell'Università Politecnica delle Marche; Fabio Pigliapoco, Capo del Segretariato Permanente dell'Iniziativa Adriatico Ionica e Carlo Ciccioli, Membro del Parlamento Europeo.

Negli ultimi 20 anni l'Unione Europea si è allargata verso est, con l'ingresso di Slovenia e Croazia, che ha portato ad

un aumento dei traffici import/export nell'area. Tali traffici nel 2022 hanno raggiunto un volume d'affari di 34 miliardi di Euro. La Regione Marche in questo contesto gioca un ruolo cruciale nello sviluppo delle sinergie economiche e sociali della Macroregione Adriatico-Ionica. Grazie alla sua posizione geografica privilegiata attraverso i propri hub logistici e alla forte vocazione manifatturiera, la regione rappresenta un ponte naturale tra i mercati dell'area EUSAIR. DO-AIR consentirà di monitorare con maggiore precisione l'evoluzione di questi trend, offrendo dati puntuali per evidenziare le sfide e le opportunità specifiche delle Marche.

Quest'area, come risulta dai primi dati dell'osservatorio, comprende 70,6 milioni di abitanti e per le imprese italiane rappresenta un mercato del valore di esportazioni/importazioni per circa 34 miliardi di euro, che negli ultimi venti anni ha avuto un incremento del 300%. Il PIL totale della macroregione è pari a 1.839 miliardi di dollari, con un peso prevalente delle regioni italiane comprese nell'area.

“Il lancio del progetto di Osservatorio economico e sociale dell'intera Macroregione Adriatico- Ionica – ha affermato il presidente Francesco Acquaroli – testimonia l'importanza che la Regione attribuisce allo sviluppo della strategia macroregionale. Tale strategia va implementata con progetti, come questo, che partono dal basso.

L'Osservatorio offrirà dati ed utili indicazioni per tutti gli operatori pubblici e privati operanti in quest'area. Siamo molto contenti di realizzare questo progetto in piena collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche, il Forum delle Camere di Commercio e l'Università”.

“Il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio accompagna lo sviluppo dell'area creando sinergie tra imprese, territori ed istituzioni – ha detto Gino Sabatini, Presidente del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio – e per questo vogliamo essere un motore di sviluppo indicando le strade da percorrere in economia e nel

sociale. Un valore fondamentale assume l'Osservatorio che con i suoi studi ci aiuta a comprendere i fenomeni sociali ed economici e a capire i trend del futuro. Investiamo in uno strumento prezioso che sarà la nostra bussola per le strategie del futuro e per le scelte da fare".

Il Forum delle Camere di Commercio.

Il Forum delle Camere di Commercio adriatica e ionica è un'associazione transnazionale senza fini di lucro che collega le camere di commercio dei paesi affacciati sia sulla costa adriatica che ionica: Albania, Bosnia ed Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia, San Marino e Slovenia.

Lo scopo dell'associazione, costituita nel 2001, per volontà e visione delle Camere di Commercio fondatrici, quelle di Ancona e Spalato, è di rafforzare le sinergie e le opportunità di sviluppo socio-economico dell'area adriatica e ionica. Forum AIC è stato riconosciuto come uno dei principali stakeholder della strategia EUSAIR.

Il Magnifico Rettore dell'Università Politecnica che si è collegato da remoto ha sottolineato l'importanza di procedere ad un approccio di filiera istituzionale unica: "Possiamo sviluppare una strategia che riprende la centralità di un Mediterraneo che sta conoscendo una nuova stagione di sviluppo pur con tutte le sue criticità".